



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DRG/103 del 13/12/2018

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO di supporto alla Direzione Generale e Documentazione

OGGETTO: ADEMPIMENTI ELEZIONI REGIONALI 25 MAGGIO 2014. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO A FAVORE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO (IPZS) S.P.A PER LA DEFINIZIONE DEL PAGAMENTO DI CREDITI PREGRESSI RIFERITI ALLA FORNITURA DI MATERIALE ELETTORALE.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO l'art.122, comma 1, della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza in materia di sistema di elezione e di disciplina dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei consiglieri regionali, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica;

VISTA la legge 14 febbraio 1968, n. 108 recante "Norma per l'elezione dei Consigli regionali a Statuto normale";

VISTA la legge regionale 2 aprile 2013 n.9 e ss.mm.ii, recante "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal Decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, ed in particolare l'art.63, comma 2, lettera c);

RILEVATO che, per assicurare il corretto svolgimento delle consultazioni emarginate questa Amministrazione si avvaleva – come da determinazioni in atti del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti, dell'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO I.P.Z.S. spa al fine di ricevere il materiale elettorale e di distribuirlo presso le sedi individuate per lo svolgimento delle attività. Va precisato che le fatture emesse dal richiamato Ente ascritte alla conferita fornitura sono state assolte e liquidate dall'Amministrazione con ritardo, anche derivante da criticità del fornitore nel qualificare talune comunicazioni inerenti la procedura;

DATO ATTO che in data 16/12/2015 l'IPZS con nota prot.70909, contestava a questa Amministrazione il ritardo nel pagamento di tre fatture, emesse in date successive e decorrenti le prime due dal mese di maggio 2014 e la terza dal mese di ottobre 2014, per il complessivo importo di € 30.015,20, riferite alla procedura di spesa sin qui descritta. Con Determinazione n. DPB004/263 del 15.11.2018 il Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi ed Acquisti definiva la descritta pretesa creditoria, impegnando, liquidando e pagando le richiamate fatture n.

1214000902, 1214000903 del 28/05/2014 e n. 124001605 del 13/10/2014 per il solo importo di sorte capitale pari ad € 30.015,20.

PRESO ATTO che il decorso del pagamento dal termine di scadenza delle fatture deriva da criticità già in parte rilevate dall'allora competente servizio, ma senza porre in mora il creditore rispetto a specifici adempimenti propedeutici al pagamento stesso, con conseguente mancata ridefinizione del credito maturato. Ciò consente all'IPZS di pretendere la liquidazione degli interessi legali per il ritardato pagamento, che il preposto Ufficio del creditore ha conteggiato complessivamente in € 10.792,48, sino al 15/10/2018;

RITENUTO di assumere direttamente, ai sensi delle prerogative ascritte al Direttore Generale giusta L.R. 77/2009 e s.m.i., la competenza per la definizione dei rapporti intercorsi tra questa Amministrazione e l'IPZS, questa Direzione Generale istruiva procedura di verifica delle criticità che avevano generato il ritardo nel pagamento della fornitura *de qua*, alla luce del sollecito pervenuto da I.P.Z.S. spa in data 22.11.2018, proponendo al creditore la definizione della questione, in ragione delle criticità generate dall'IPZS cfr. da ultimo con e-mail del 6/12/2018, a sostegno della corresponsabilità del ritardato pagamento con conseguente rideterminazione dell'importo relativo agli interessi effettivamente dovuti. Si procedeva pertanto alla stesura di una proposta transattiva a definizione, saldo e stralcio del credito, per equità, con l'ipotesi di corrispondere in maniera definitiva la somma omnicomprensiva di € 5.000,00 al creditore, con l'impegno di liquidare e pagare tale importo nel corrente esercizio finanziario, ascrivendo la procedura di spesa nei codici riportati a margine delle seguenti fatture:, n. 1214000902 del 28.05.2014 CIG 5722941051, n. 1214000903 del 28.05.2014 CIG 5722941051, n. 1214001605 del 13.10.2014 CIG 5722941051, per un totale di € 5.000,00 omnicomprensivo;

DATO ATTO dell'adesione del creditore a tale proposta transattiva, come da comunicazione e-mail del 10.12.2018, confermata con comunicazione PEC prot. 0084300 del 13.12.2018 che si allega;

RILEVATO che con nota prot. 348486 del 11/12/2018, l'Avvocatura della Regione Abruzzo autorizza la scrivente Struttura a disporre della somma di € 5.000,00 sull'U.P.B. 321900 del corrente esercizio finanziario che risulta capiente per tale finalità, anche ai sensi delle disposizioni impartite dal Consiglio Regionale e contenute negli atti approvati durante la seduta del 29.11.2018;

VISTO che il DURC allegato risulta regolare;

DATO ATTO che ai fini IVA gli interessi moratori sono esclusi dall'applicazione dell'imposta ai sensi dell'*art.15 del DPR 633/72*;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m.i. l'Amministrazione non poteva procedere all'impegno di spesa del credito rinegoziato sino al momento in cui lo stesso divenisse certo, liquido ed esigibile e pertanto, sino a far data dalla presente determinazione, non si poteva assumere alcuna procedura contabile che rispondesse al dettato normativo vigente, dovendosi di conseguenza ritenere che la procedura di spesa determinata dal presente provvedimento non costituisca debito fuori bilancio, non solo perché la copertura della spesa trova riferimento nell'esercizio in corso, ma altresì perché "*consente di iscrivere e registrare l'obbligazione giuridica fornendo le necessarie coperture, evitando la formazione di debiti fuori bilancio (per impossibilità di individuare la copertura), nei casi in cui i procedimenti di spesa sono stati regolarmente avviati*";

D E T E R M I N A

- di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare all'uopo la somma complessiva di euro 5.000,00 onnicomprensiva a valere sul capitolo di bilancio 2018-2020 n. 321900.1;
- di liquidare e pagare in favore dell'I.P.Z.S. spa sul conto presso UNIPOL BANCA spa IBAN IT **Omissis** la somma complessiva pari ad € 5.000,00 a valere sul corrente capitolo di bilancio 2018-2020 n. 321900.1", come da procedura inerente l'accordo transattivo stragiudiziale richiamato in premessa;
- di dare atto che il pagamento di cui al presente atto non rileva ai fini IVA ai sensi dell'*art. 15 del DPR 633/72*;
- di dare atto che gli adempimenti di impegno, liquidazione e pagamento di cui al presente atto sono urgenti ed indifferibili poiché imprescindibili per poter procedere alla definizione dell'accordo transattivo descritto in premessa, considerando che l'ipotesi di ulteriore ritardo nel pagamento non potrà che costituire un debito fuori bilancio, oltre che, pedissequamente, riproporre la pretesa creditoria *quo ante* come formulata dell'I.P.Z.S. spa, con indubbio generarsi di ulteriori spese portate dall'inevitabile contenzioso che si protrarrà con evidenza tra le parti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Ente, Sezione Amministrazione trasparente, sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n.33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Rivera
f.to digitalmente

L'Estensore
Antonina Righetti

f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
vacante